ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

15 posti auto per disabili “cancellati” in centro all’Aquila, Furfaro (PD) porta in Parlamento la battaglia

20 Luglio 2024



“Ringraziamo l’onorevole **Marco Furfaro,** capogruppo Pd nella Commissione Affari Costituzionali della Camera, per aver fatto sua la nostra battaglia per il ripristino, immediato, dei posti auto per disabili in centro storico ‘cancellati’ dalla Giunta Biondi. Ci auguriamo che il ministro **Salvini** e la ministra **Locatelli** rispondano in tempi brevi alla interrogazione parlamentare depositata in queste ore”.

A dirlo è **Nello Avellani,** segretario del Pd dell’Aquila.
Come denunciato nei giorni scorsi da **Massimo Prosperocco,** attivista per i diritti delle persone con disabilità, **la Giunta comunale ha fatto sparire ben 15 posti auto riservati a cittadine e cittadini** muniti di regolare permesso. Peggio ancora: sono stati ‘cancellati’ dopo che, nel 2022, il Comune aveva chiesto e ottenuto dal Ministero oltre 26mila euro per istituire nuovi parcheggi per persone con disabilità e parcheggi rosa.
“Per le persone con disabilità è diventato praticamente impossibile parcheggiare in centro storico. Una scelta crudele, inaccettabile”, l’affondo di Avellani, “segno del totale disinteresse dell’amministrazione attiva nei confronti dei diritti delle persone più fragili. Altro che capitale italiana della cultura: L’Aquila si candida a città simbolo della discriminazione”.

Lo ha ricordato l'onorevole Furfaro nella sua interrogazione: "Alle persone con disabilità la legge garantisce diritti, anche per costruire una maggiore integrazione lavorativa e sociale. Il parcheggio per disabili riservati alle persone con capacità di deambulazione ridotta e ai non vedenti è uno di questi, un diritto conquistato grazie ad una crescente sensibilità e ad una naturale evoluzione normativa".
La scusa della scarsità di parcheggi dovuta a situazioni emergenziali e temporanee non può assolutamente più essere accettata. "Per questo, ringraziamo il Pd nazionale per aver portato in Parlamento questa vicenda scandalosa, e auspichiamo che i ministri Salvini e Locatelli possano risolverla immediatamente, sanando la scelta vergognosa della Giunta Biondi", conclude Avellani.